

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
ANNO LVIII • GENNAIO APRILE 2020

DOSSIER
GIOVANI DENARO
EDUCAZIONE

2020
01

COMITATO DI DIREZIONE

PIERA RUFFINATTO
MARCELLA FARINA
MARIA ANTONIA CHINELLO
ROSANGELA SIBOLDI
ELENA MASSIMI
MARIA SPÓLNİK

COMITATO SCIENTIFICO

JOAQUIM AZEVEDO (Portugal)
GIORGIO CHIOSSO (Italia)
JENNIFER NEDELSKY (Canada)
MARIAN NOWAK (Poland)
JUAN CARLOS TORRE (España)
BRITT-MARI BARTH (France)
MICHELE PELLERREY (Italia)
MARIA POTOKAROVÁ (Slovakia)

COMITATO DI REDAZIONE

ELIANE ANSCHAU PETRI
CETTINA CACCIATO INSILLA
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
SYLWIA CIĘŻKOWSKA
PINA DEL CORE
ALBERTINE ILUNGA NKULU
MARCELLA FARINA
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS
MARIA KO HA FONG
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNİK
MILENA STEVANI

DIRETTORE RESPONSABILE

MARIA ANTONIA CHINELLO

COORDINATORE SCIENTIFICO

MARCELLA FARINA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

RACHELE LANFRANCHI

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
EDITA DALLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

DIREZIONE

Via Cremolino 141
00166 Roma

Tel. 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
rivista@pfse-auxilium.org
coordinatore.rse@pfse-auxilium.org

Sito internet
<http://rivista.pfse-auxilium.org/>

Informativa GDPR 2016/679

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione
e stampa
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO LVIII NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2020

Poste Italiane Spa
Sped. in abb. postale d.l. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/RM/04/2014

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



DOSSIER

GIOVANI DENARO EDUCAZIONE

Youth, money and education

Introduzione al Dossier

Introduction to the Dossier

Maria Teresa Spiga

6-10

La socialità del denaro nell'era digitale

The sociality of money in the digital age

Maria Luisa Maniscalco

11-25

Come si diventa ricchi?**Aspetti della socializzazione finanziaria
dei bambini in Italia oggi**How does one become rich? Aspects of the financial
socialization of children in Italy today*Emanuela Rinaldi*

26-40

**Quando educare conviene: il costo
del fallimento educativo. Riflessioni in margine
al Dossier *La scuola colabrodo***When education is advantageous:
the cost of educational failure. Reflections
from the margin at the *Colabrodo school**Orazio Francesco Niceforo*

41-52

Poveri e ricchi nel reciproco empowerment

Rich and poor in reciprocal empowerment

Marcella Farina

53-69

**L'educazione finanziaria, un valore
individuale e collettivo**

Financial education, an individual and collective value

*Giovanna Boggio Robuti - Valentina Panna**Igor Lazzaroni*

70-77

I giovani e la sfida per il benessere

Young people and the challenge for well-being

Michele Farina

78-84

Riflessioni sulla popolazione, sull'economia e sull'occupazione

Reflections on population, economy and employment

Antonio Fazio

85-92

DONNE NELL'EDUCAZIONE

"Esserci" nell'educazione al femminile sulla scia di don Bosco

"Being there" in women's education
in the wake of don Bosco

Marcella Farina

94-108

ALTRI STUDI

Chiesa, università, territorio.

Alleanze educative e questioni di senso

Church, university, and territory.

Educational alliances and questions of meaning

Luca Peyron

110-122

ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI

Recensioni e segnalazioni

124-138

Libri ricevuti

139-141

NORME PER I COLLABORATORI DELLA RIVISTA

142-143

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ORIENTAMENTI
BIBLIOGRAFICI

RSE

CORRADINI LUCIANO -
MARI GIUSEPPE
(A CURA DI)

**EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA,
E INSEGNAMENTO
DELLA COSTITUZIONE**

MILANO, VITA E PENSIE-
RO, 2019, P. 200, € 18,00

Già dal titolo si comprende la preziosità di questo libro. La nostra Costituzione, nata dallo studio e dallo spirito che animò i padri fondatori della Repubblica, dopo un lavoro di un anno e mezzo, è la carta d'identità, umana e insieme italiana, fondata sulla dignità di ogni persona umana.

In essa si trovano, infatti, i valori personalistico-comunitari, liberal-democratici, socialisti: libertà, uguaglianza, giustizia espressi nei densi concetti di persona, cittadino, lavoratore. E questo, naturalmente, fa appello alla coscienza politica e alla volontà del popolo.

Luigi Sturzo, fondatore del Partito Popolare, in un discorso fatto al Senato, dopo l'approvazione della Costituzione così si esprimeva: «La Costituzione è il fondamento della Repubblica democratica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti, se non entra nella coscienza nazionale, anche attraverso l'insegnamento e l'educazione scolastica e post-scolastica, verrà a mancare il terreno sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà» (p. 19).

Da questo discorso e da altri che si potrebbero citare, risulta chiaro come i Costituenti abbiano avvertito la dimensione intrinsecamente pedagogica della Costituzione il cui obiettivo più alto è affermato nell'articolo 3.

Questo finalizza tutto l'ordinamento repubblicano al pieno sviluppo della persona umana e all'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il che implica il riconoscimento della dignità e dell'impegno non solo delle istituzioni, ma anche della singola persona e delle formazioni sociali ove si svolge la loro personalità: un impegno a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono questo pieno sviluppo e questa effettiva partecipazione (cf p. 20).

Le parole che ho mutuato da Luciano Corradini, il curatore principale di questo libro, ci fanno avvertiti della portata della nostra Costituzione e dell'importanza che assume specialmente oggi per le sue implicanze.

Rimaniamo fortemente sconcertati, ai giorni nostri, nel sentire notizie riguardanti efferati fatti di sangue compiuti da ragazzi, giovani, adulti, anche tra consanguinei, come se fossero cose naturali.

Comprendiamo, pertanto, l'urgenza di riflettere sul valore della *dignità della persona* che è la madre di tutte le affermazioni della nostra Carta Costituzionale, e in questo indubbia-

mente ci aiuta, come recita il titolo di questo libro, l'educazione alla cittadinanza e l'insegnamento della Costituzione. Molte sono state le iniziative per celebrare anche nella scuola i 70 anni della nostra Carta fondativa. In questo volume sono presenti molte sperimentazioni in varie scuole, che qui non è possibile elencare ed esplicitare, ma che speriamo si divulgino e portino il loro frutto.

Queste sperimentazioni sono state e sono portate avanti con tanta fatica, come dimostrano i resoconti qui riportati, ma che certamente avranno effetti positivi non sempre immediatamente visibili nelle scuole di ogni ordine e grado in cui sono state effettuate. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha come obiettivo ultimo la formazione dei cittadini in grado di esercitare autonomamente pensiero critico e capacità di discernimento e di saper così conoscere e vivere relazioni, appartenenze e partecipazioni sempre più ricche e problematiche in rapporto agli ordinamenti locali, statali, europei e alle problematiche della globalizzazione, dell'ambiente, della pace e dello sviluppo.

Balza con estrema evidenza l'urgenza di tale insegnamento la cui causa è perorata con costanza da Luciano Corradini con la collaborazione di Giuseppe Mari, in questo volume.

Mi piace terminare con la conclusione dell'*Introduzione*: «La Costituzione è una specie di 'giacimento' etico, politico e culturale per lo più sconosciuto, che possiede la singolare caratteristica di fondare, in una visione unitaria, i diritti umani e l'identità nazionale, l'articolazione autonomistica e l'apertura sopranazionale, la scuola come istituzione e il suo compito di ricerca, di insegnamento, di garanzia e di promozione della persona.

In questo senso, la Costituzione assume il ruolo di indicatore di marcia anche per la scuola, e di messaggio di speranza che le generazioni anziane consegnano ai giovani che si affacciano sulla scena del mondo» (p. xx).

Maria Francesca Canonico

CASTAGNETTI PIERLUIGI

STURZO E IL PARTITO CHE MANCAVA.

CON TESTI DI
N. ANTONETTI, L. GIORGI,
L. GRANELLI, F. MALGERI,
L. PRENNA

SOVERIA MANNELLI (CZ),
RUBBETTINO EDITORE,
2018, P. 116, € 13,00

Il volume, uscito al termine del 2018, vuole essere una riflessione a più voci su ciò che è stato ed ha rappresentato il Partito popolare italiano (Ppi) fondato da don Luigi Sturzo nel gennaio del 1919. Non è un libro celebrativo, ma un'attenta e profonda lettura della realtà in cui nacque e operò il Ppi e al tempo stesso una presa di consapevolezza di quanto il Ppi abbia influito sul modo di concepire la democrazia nel nostro Paese.

Pierluigi Castagnetti - Presidente dell'Associazione "Il Popo-